

Alle FNP-CISL Regionali
Alle FNP-CISL Territoriali
Al Coordinamento Donne FNP-CISL
- Loro Sedi -

Roma 28 ottobre 2020

Circolare n. 703/ AM/Idd

Oggetto: **INPS- ulteriori indicazioni incremento invalidi civili totali, ciechi civili e/o sordi**

A seguito delle nostre circolari n. 623/2020 e 657/2020 con le quali fornivamo informazioni in merito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 152/2020, che ha dichiarato incostituzionale il c. 4, dell'art. 38, della L. 448 del 2001 nella parte in cui, con riferimento agli invalidi civili totali, dispone che i benefici incrementativi concessi «ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni» anziché «ai soggetti di età superiore a diciotto anni», vi comunichiamo che l'INPS con messaggio 3960 del 28 ottobre 2020, ha fornito ulteriori indicazioni in relazione alle modalità di pagamento e al riconoscimento dell'incremento nei confronti degli invalidi civili totali, ciechi civili assoluti e sordi.

Precedentemente, con la circolare 107/2020, l'Istituto di Previdenza specificava che, è **riconosciuta d'ufficio** una maggiorazione economica alle **prestazioni assistenziali**, in favore di tutti i soggetti, invalidi civili totali, ciechi assoluti e sordi titolari di pensione di inabilità.

Per ottenere l'incremento al cd. "milione", è essenziale rispettare determinati limiti reddituali che, per il 2020, sono pari a **8.469,63** euro annui, se il beneficiario non è coniugato; qualora il potenziale percettore risulti essere coniugato, sarà considerato anche il reddito cumulato con il coniuge, che non dovrà superare i **14.447,42** euro annui.

L'aumento sarà corrisposto con le mensilità di novembre e dicembre 2020, con le quali saranno messe in pagamento anche i relativi arretrati con data 20 luglio 2020. L'importo spettante è pari per il 2020 a 651,51 euro per tredici mensilità.

Qualora i redditi personali degli interessati abbiano subito variazioni che possono incidere sull'eventuale diritto alla maggiorazione, con riferimento all'anno 2020, o non comunicati all'INPS, non sarà possibile procedere al riconoscimento d'ufficio della maggiorazione.

In tal caso il potenziale beneficiario per ottenere l'incremento dovrà presentare apposita domanda di ricostituzione tramite il nostro Patronato INAS-CISL.

L'istituto, precisa che la liquidazione dei trattamenti di invalidità civile di importi superiori a **1.000 euro**, dovrà essere perfezionata esclusivamente tramite gli

strumenti di pagamento elettronici (conti correnti bancari e postali, libretti nominativi di risparmio, carte di pagamento).

Per quanto detto, il potenziale percettore che percepisce una prestazione pensionistica in contanti e che, per effetto della maggiorazione maturerebbe un trattamento superiore ai limiti imposti dalla legge (1.000 euro), dovrà dotarsi di un conto corrente bancario o postale, di un libretto postale o di una carta prepagata, identificati dall'apposito codice IBAN, intestato al titolare della prestazione, su cui desiderano che sia accreditata la pensione.

Il relativo IBAN dovrà essere immediatamente comunicato all'Istituto di Previdenza, mediante variazione delle modalità di pagamento che potrà essere richiesta direttamente all'ufficio postale o sportello bancario di competenza. In alternativa, la comunicazione potrà avvenire attraverso il servizio telematico "Variazione dell'ufficio pagatore per prestazioni pensionistiche" o rivolgendosi ad un intermediario abilitato.

Cordiali saluti

Patrizia Volponi
(Il Segretario Nazionale)

